

Con nota prot. n. 2061 del 19 marzo 2014 il Miur ha emanato la circolare sulle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2014/2015, che presenta importanti novità rispetto al passato. La circolare ribadisce l'intenzione di limitare il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria.

Per la prima volta si evidenzia l'intenzione di favorire la promozione della cultura digitale anche tramite l'elaborazione di una nuova generazione di libri scolastici, la cui fruizione possa avvenire su piattaforme aperte, funzionali alla collaborazione partecipata tra gli attori del processo – docenti, studenti ed editori.

Si evidenzia particolarmente la possibilità per i docenti di realizzare, a decorrere dall'anno 2014/15 materiali didattici digitali da utilizzare al posto dei testi. La realizzazione di tale materiale didattico è comunque subordinato alla definizione di apposite linee guida. L'elaborazione del prodotto è affidata ad un docente responsabile e le opere dovranno essere inviate al Ministero dell'istruzione al fine di renderle disponibili agli altri istituti.

Altra importante novità riguarda l'abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la primaria e 6 per secondaria di I e II grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi.

I docenti potranno, pertanto, liberamente procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della primaria, le prime della secondaria di I grado e le prime e terze, nonché per le quinte ove previsto, per le secondarie di II grado.

In ordine alla tempistica prevista, le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici dovranno esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

La circolare richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Sul sito del Miur e sul sito dell'AIE - Associazione Italiana Editori ([www.aie.it](http://www.aie.it)) sarà predisposto uno specifico servizio di FAQ.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni scolastiche.